



Ocana da dominatore nel G. P. delle Nazioni



NELLA FOTO Ocana in piena azione durante la gara di ieri.

L'Inter ha superato lo choc del Borussia e il Milan si è confermato in trasferta

Le due «milanesi» già sole al comando

Legittimo successo dei rossoneri su un Lanerossi afflosciato (2-0)

Lo Bello inventa un rigore ma il Milan non ruba nulla

Prima Cudicini salva situazioni disperate, poi gli attaccanti vicentini sbagliano occasioni a porta vuota, infine vengono fuori gli uomini di Rocco e fanno il risultato

Sonoramente battuto il Verona (4-1). D'accordo, però...

Il merito è quasi tutto di Mazzola

Sandrino ha rimesso in orbita i nerazzurri reduci dalla gran batosta tedesca - Faticoso il primo tempo

IL VOTO DELLA PARTITA

TECNICA 6
AGONISMO 6
CORRETTEZZA 6

MARCATORI Prati (M) al 41' del primo tempo, Rivera (M) su rigore, al 28' della ripresa
VILFENZA Anzolin 7, Bertì 6, Stanzini 6, Poli 7, Carantini 6, Calosi 6, Pantani 6, Fontana 6 (Vendrame 18' pres), 5-5, Maraschi 8,5, Ciccolini 6, Ciccolò 5 (Portella)

MILAN Cuticini 7, Sabatini 6, Ziemli 6, Anquilletti 6, Schnellinger 6, Bianchi 6, Nogliano 5,5, Benetti 7, Bigon 7, Rivera 6, Prati 7 (12 Belli, 11 Maglioli)

ARBITRO Lo Bello di Siracusa

NOTE Magnifica giornata di sole terreno duro e qua e là spallacchianto. Al 10' del primo tempo l'Inter è stata sfittata lasciando il campo sostituito da Vendrame. Lieve incidente di un calciatore Beraschi ai bordi del campo tentata la dopa qualche minuto Ammoniti Nogliano per un fallo di gioco Spettatori 25.762 di cui 19.118 paganti per un incasso di 80 milioni circa (100 mila ricoveri) Controllo antidoping negativo

GOAL Golato d'angolo del Milan al 34' e triangolo sotto la bandiera di Rivera Sogliano Rivera lungo diagonale sotto per un rigore Prati lasciano in spossabilità solo a quattro passi da Anzolin staccato per lo stop di Portella in un'azione di grande impegno. In una situazione di pareggio, il Milan, grazie a un'azione di grande impegno, riesce a segnare. Il gol è realizzato da Prati.



VICENZA MILAN — Pierino Prati con un acrobatico salto realizza il testa la prima rete dei rossoneri



Bruno Pantera

DALL'INVIATO

VICENZA 25 ottobre. Il gatto che scherza col fuoco. Finché non si accende, è un gioco. Ma se brucia, è un disastro. È così che si è svolta la partita di calcio tra il Milan e il Lanerossi Vicenza. I rossoneri, abituati a vincere, si sono trovati di fronte a una squadra che, pur non essendo forte, ha giocato con una grande intelligenza e ha fatto il risultato. Il Milan, che aveva la meglio sul Verona, si è trovato di fronte a una squadra che ha giocato con una grande intelligenza e ha fatto il risultato.

Adesso anche Ziemli è stato impacciato. Impacciato dal debutto stagionale e più, giustamente, cacciato al punto di annullare praticamente Damiani e Anquilletti. Prese un po' le misure e Maraschi può cavarsela con un buon affanno tutta la partita. Sui quindici si assiste a un gioco di campo che è nel primo tempo ballata. Sui quindici si assiste a un gioco di campo che è nel primo tempo ballata.

Succede così che il Milan si trova presto padrone assoluto del campo. Se nel primo tempo solo Benetti fa qualche tentativo di passare il pallone, nel secondo tempo si assiste a un gioco di campo che è nel primo tempo ballata.

Il football dignitoso e senza la necessità di una partita di impegno sofferto. Il felice andamento che era andato progressivamente prendendo le cose. E comunque l'ideale di unione tra la coppia Bianchi Benetti e quella Prati Bigon. Così puntualmente sollecitati da un ultimo tentativo anche modo di esaltarsi sul filo della loro ottima condizione di forma. Sarebbero così in pieno possesso di una partita perfetta con un'ottima meccanica degli scambi. Se meno prodigiosi in fine si mostrassero al momento delle conclusioni.

IL VOTO DELLA PARTITA

TECNICA 6
AGONISMO 6
CORRETTEZZA 6

MARCATORI Mazzola (I) al 45' nella ripresa, Bedini (I) al 13', Bonnesegna (I) al 18', Mazzola (I) al 31', Reil (VI) al 30'

INTER Bordon 6, Orefice 6, Barchetti 6, Bedini 6, Gubertoni 6, Burchi 6, Ghio 6, Bertini 6, Bonnesegna 6, Mazzola 7, Corso 6 (12 Caccerini, 11 Frustalupi)

VERONA Colombo 5,5, Nanni 6, Sestini 6, Battistoni 6, Muscolino 6, Orzari 5,5 (Ranghino dal 25' della ripresa), Bergamaschi 6, Reil 5, Landini 6, Mariani 6 (12 Giacconi)

ARBITRO Pioneri di Roma

GOAL Mazzola da 45' su una spallata. Bedini da 13' su un'azione di gioco. Bonnesegna da 18' su un'azione di gioco. Mazzola da 31' su un'azione di gioco. Reil da 30' su un'azione di gioco.

Nonostante un certo laborioso impegno in questi ultimi sedici dei primi quarantacinque minuti fino a quando cioè Mazzola scollandosi progressivamente di dosso il marcatore ostinato e sempre in po' sporco di Sirena non incaglia un passaggio all'interno su Bedini e non fulmina Colombo con una fiondata da lasciare interdetti.

Un certo signor Mazzola si è stato l'artefice primo autenticamente di questo rotondo successo. E non solo e non tanto perché due delle quattro reti nerazzurre portano la sua firma, ma perché capitan Sandrino ha sempre dalla sua la buona riuscita di estro e lucidità che gli consentono appena la forma minime di un rigore di portare chiarezza e ordine laddove queste qualità fanno difetto. L'Inter o dierna che parlata in merito di un'azione di grande impegno di mercato non brillante certo per limpidezza di stile ma e praticità di manovra.

Chi sembra soffrire in particolare era Bonnesegna che non riusciva a farsi luce e liberarsi da una certa pesantezza di corpo. Il marcatore di Battistoni e a battersi con la consueta durezza all'intera bianca alla testa di un'azione di grande impegno. Mazzola buon sangue è riuscito però a un colpo di genio. E a dettagli suggerimenti di grande intelligenza e precisi da ridargli fatto progressivamente rimetterlo in orbita. Diligente e ripetitivo nel suo atteggiamento è riuscito invece la prova di Ghio che se non ha avuto fortuna nelle conclusioni è stato in grado di controllare adeguatamente i compagni in taluni degli spuntati migliori del reparto.

Suoi è stato un colpo di genio. E a dettagli suggerimenti di grande intelligenza e precisi da ridargli fatto progressivamente rimetterlo in orbita. Diligente e ripetitivo nel suo atteggiamento è riuscito invece la prova di Ghio che se non ha avuto fortuna nelle conclusioni è stato in grado di controllare adeguatamente i compagni in taluni degli spuntati migliori del reparto.



INTER VERONA — Nella foto in alto a prima rete di Mazzola (non inquadrato). Qui sopra Bonnesegna ostacolato da Battistoni (battito il portiere gialloblù Colombo). E

Fraizzoli soddisfatto

«Quattro gol per il morale»

MILANO 24 ottobre. L'Inter ha battuto il Verona per 4-1. Il risultato è stato ottenuto grazie al merito quasi tutto di Mazzola, che ha segnato quattro gol. Il morale della squadra è molto alto.

Il risultato è stato ottenuto grazie al merito quasi tutto di Mazzola, che ha segnato quattro gol. Il morale della squadra è molto alto.

Spogliatoi di Milan-Lanerossi Vicenza

Rocco: grande Rivera

DAL CORRISPONDENTE VICENZA

Sopra il campo di calcio di Vicenza, si è svolta la partita di calcio tra il Milan e il Lanerossi Vicenza. Il risultato è stato ottenuto grazie al merito quasi tutto di Mazzola, che ha segnato quattro gol.

Sopra il campo di calcio di Vicenza, si è svolta la partita di calcio tra il Milan e il Lanerossi Vicenza. Il risultato è stato ottenuto grazie al merito quasi tutto di Mazzola, che ha segnato quattro gol.

Sopra il campo di calcio di Vicenza, si è svolta la partita di calcio tra il Milan e il Lanerossi Vicenza. Il risultato è stato ottenuto grazie al merito quasi tutto di Mazzola, che ha segnato quattro gol.